

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO  
REG. 1  
DEL 1

Al Consigliere regionale  
**ANDREA LEONI**  
Forza Italia - Popolo della Libertà

*e.p.c.* Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**PALMA COSTI**

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione n° 5413/2014.

Per avere un quadro aggiornato e più puntuale dei furti di rame, che hanno colpito negli ultimi anni le due reti ferroviarie del territorio della Regione Emilia-Romagna, abbiamo interpellato i gestori che, al riguardo, hanno rappresentato la seguente situazione:

- **Rete nazionale (RFI)**

• *Strategie adottate:*

- *progressiva sostituzione dei conduttori in rame con analoghi in acciaio/alluminio;*
- *monitoraggio puntuale dei luoghi più colpiti in sinergia con il Compartimento di Polizia Ferroviaria per Emilia-Romagna;*
- *cementificazione dei conduttori di rame all'interno dei cunicoli (quando tecnicamente possibile);*
- *installazione dei sistemi di rilevamento, con allarme nelle maglie di terra all'interno delle Sotto Stazioni Elettriche, che segnalano i furti eseguiti in maniera tale da intervenire prima che l'evento accaduto causi ripercussioni sulla circolazione dei treni.*

- *Per quanto riguarda la giurisdizione di RFI-DTP di Bologna, nel 2013 si è registrata una diminuzione del 30% del numero degli episodi di furto, rispetto al 2012.*

- *In una logica di prevenzione, sono stati intensificati i controlli, di concerto con Polfer, sulle tratte più colpite (linea AV Milano-Bologna). Inoltre, in tali tratte proseguono le azioni prima indicate.*

*In un contesto nazionale, l'Emilia-Romagna rientra tra le Regioni in cui il fenomeno risulta meno impattante.*

– **Rete regionale (FER)**

*In merito alla richiesta dati sui furti di rame patiti negli ultimi cinque anni, si allega la relativa tabella, con l'indicazione dell'ammontare dei danni subiti.*

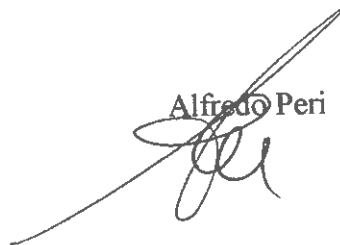
*I costi indicati sono comprensivi delle forniture e della posa di nuovi cavi, del personale FER, delle squadre di manutenzione e delle perturbazioni subite dalla circolazione treni a seguito dei furti.*

Entrambe le imprese ferroviarie, che hanno comunque rafforzato i loro controlli, rilevano e affermano, noi conveniamo con loro, il ruolo essenziale svolto dalla Polizia Ferroviaria sia per contrastare il fenomeno dei furti di rame, sia per tutte le altre, essenziali, attività necessarie a garantire l'ordine pubblico e dare sicurezza ai viaggiatori, negli ambiti ferroviari.

Per queste ragioni, non condividendo la possibile chiusura di alcuni uffici della Polfer, ho rappresentato al Prefetto di Bologna, vedi la nota allegata, la richiesta di mantenimento del presidio della stazione di San Benedetto V.S. e ho già dato disposizione agli uffici di predisporre un'analogia lettera per il Prefetto di Modena, sul presidio Polfer di quella stazione.

Cordiali saluti.

Alfredo Peri



*Allegati:*

- Prospetto FER con l'indicazione dei furti negli ultimi 5 anni.
- Lettera alla Prefettura di Bologna per il mantenimento del presidio di Polizia Ferroviaria nella stazione di San Benedetto V.S..

quantificazione danni per furti di rame

	<i>data</i>	<i>località</i>	<i>euro</i>
1	22/09/2010	Brescello cavi ACEI	13.000
2	07/01/2011	Bondeno cavi TE	20.000
3	20/01/2011	Vigarano Pieve cavi TE	22.000
4	22/01/2011	Felonica cavi TE	1.000
5	31/01/2011	Magnacavallo cavi TE	3.000
6	24/02/2011	Felonica cavi TE	1.500
7	26/02/2011	Vigarano Pieve cavi TE	14.000
8	03/03/2011	Magnacavallo cavi TE	2.000
9	08/03/2011	Ferrara cavi TE	2.000
10	18/04/2011	Ostellato Magazzino M cavi ACEI	18.000
11	07/07/2011	Bondeno cavi TE	8.850
12	19/07/2011	Bondeno cavi TE	8.500
13	19/12/2011	Castenaso cavo TE	2.000
14	11/01/2012	Felonica cavi TE	2.000
15	15/01/2012	Sermide cavi TE	4.000
16	29/11/2012	Boretto RE ACEI e PL	6.000
17	06/12/2012	Boretto RE ACEI e PL	12.000
18	25/02/2013	Boretto RE ACEI e PL	5.000
19	09/01/2014	Consandolo Magazz. M. cavi ACEI	2.150

Totale Euro 147.000

Ferrara, aprile 2014

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA.  
RETI DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.  
MOBILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0171319  
del 28/04/2014



A sua Eccellenza  
Il Prefetto di Bologna

A sua Eccellenza  
Il Questore di Bologna

e p.c. Alla Presidente dell'Unione Montana  
dell'Appennino Bolognese

Oggetto: soppressione Posto di Polizia Ferroviaria presso la stazione di San Benedetto Val di Sambro - BO

Faccio seguito alla nota della Presidente dell'Unione Montana, che legge per conoscenza, per richiedere una particolare attenzione alla richiesta di mantenimento del presidio di Polizia Ferroviaria nella stazione di San Benedetto V.S.. condividendo, facendo mie, le preoccupazioni dei Sindaci, di cui la Presidente si fa portavoce, per la riduzione di sicurezza che potrebbe derivarne.

Anche a noi giungono spesso richieste, da parte degli utenti, non solo di questa linea ferroviaria, di maggiori controlli per il rispetto delle regole a cui il personale viaggiante dell'Impresa Ferroviaria, spesso non possono far fronte. A ciò si aggiunga la particolare posizione geografica e la storia recente che rendono i cittadini della zona sensibili alla sicurezza di questa linea.

Certo della Vostra attenzione al problema, saluto cordialmente.

Alfredo Peri

  
Viale Aldo Moro 30  
40127 Bologna

tel 051 527 3835-37-04  
fax 051 527 3834

assmobilita@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it